

CAPITOLO III

DIZIONARIO DI VOCABOLI ED ESPRESSIONI DAL SIGNIFICATO CONSUETUDINARIO

-“ a cancello chiuso”

Con tale espressione, nella vendita dei fondi rustici, vengono compresi tutte le scorte vive e morte, i frutti pendenti e tutto quanto è connesso ed attinente alla destinazione del fondo.

-“ a fiamma e fuoco” , “ per la capezza”,”per la corda”,,”crepi e scoppi”,”come sta”,” non garantisco fuori dalla mia stalla”.

Tali espressioni vengono adoperate nella contrattazione del bestiame da vita e da macello. Con esse il venditore esclude ogni garanzia ed il compratore non può esperire alcuna azione per l'eventuale danno.

-“mezzene”

Vengono chiamate mezzene le due parti in cui viene diviso l'animale macellato, depurato delle interiora e del sangue.

- “ resta fatto”,”combinato”.

Sono espressioni che stanno ad indicare il reciproco consenso (fra venditore e compratore) alla conclusione del contratto nella compravendita del bestiame.

- “sano,sincero,da galantuomo”

Sono espressioni che vengono usate nella contrattazione del bestiame. Con esse il venditore garantisce l'immunità degli animali da qualunque vizio palese od occulto.

-“alberi in piedi”

Dizione usata nella contrattazione del legname.

Il contratto concluso con tale clausola ha per oggetto alberi non ancora abbattuti; le spese di atterramento sono a carico del compratore.

-“barzocco”

Con tale espressione negli usi marittimi s'intende operaio fisso a terra addetto alla spesa viveri, trasporto delle reti, ed all'imbarco delle cassette vuote.

-“da guazzo”

E' detta “da guazzo” l'oliva grossa destinata al commercio per il consumo diretto alimentare.

-“a frasca”

Per frasca si intendono i rami degli alberi che, nella conduzione di fondi rustici in affitto, vanno al conduttore.

- “mancia”

E' una regalia che il compratore di bestiame corrisponde a chi gli consegna l'animale.

-“monte”

Pescato indiviso, dal quale vengono tolte le spese vive.

- **“muccigna”**

Per buccina s'intende una cassa di pesce misto, presto dal pescato al rientro del natante e divisa fra il personale di bordo.

“quartarola”

E' il quarto in più cui hanno diritto, nella divisione del pescato, i capi servizio (capitano, capopesca, motorista).

- **“retaio”**

Operaio fisso a terra addetto alla riparazione delle reti da pesca.

- **“scolato”**

Si dice scolato il mosto venduto senza bucce e senza raspi.

- **“spacco o cannello”**

Denominazione locale per indicare la pezzatura del carbone vegetale.

- **“visto e piaciuto”**

Tale espressione viene usata nella compravendita di autoveicoli e trattori usati. Con essa si esclude ogni azione del compratore per eventuali danni.